

Coltiviamo la biodiversità!

Corso di formazione per Allevatori e agricoltori custodi (AAC) quali attori chiave per l'attuazione della Rete Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

S. Michele – Trento – Vigalzano o Cles, 4 incontri al venerdì pomeriggio
Prima edizione: dal 3 novembre al 15 dicembre 2023

Il corso prevede di fornire agli agricoltori interessati tutti gli strumenti utili per:

- apprezzare l'**importanza delle risorse genetiche** di interesse agricolo e alimentare minacciate di estinzione e/o di erosione genetica,
- conoscere la **normativa vigente** (legge 194/2015, relativi decreti attuativi e il nascente portale nazionale della biodiversità di interesse AA) e
- comprendere i requisiti necessari per diventare **allevatori e agricoltori custodi**, i benefici e gli obblighi che ne conseguono all'interno della Rete nazionale della biodiversità di interesse AA.

Il corso prevede elementi teorici dedicati ai concetti di **domesticazione di animali e piante**, illustrando il processo di selezione artificiale e le spinte selettive comuni a cui sono soggetti tutti gli organismi allevati e coltivati, introducendo i concetti di caratterizzazione di razze e varietà, i requisiti di distinguibilità, l'eterogeneità, la diversità, l'uniformità e la stabilità di razze e varietà locali, tradizionali e moderne e l'importanza della conservazione dei caratteri ancestrali come adattamento al territorio.

Una selezione di casi di studio fornirà degli esempi pratici di caratterizzazione e distinguibilità, presentando esempi di razze animali iscritte nei libri genealogici e registri anagrafici provinciali, quali la vacca grigio alpina (DM27350 del 16.12.2015), la pecora fiemmese (PSR PAT 2014-2020 mis. 10.1.3), e di varietà vegetali iscritte ai registri di varietà da conservazione quali il mais nostrano di Storo (DM 7.5.2021 Codice SIAN 11538). Verranno anche illustrate le **varietà locali candidate all'iscrizione** all'anagrafe nazionale per le quali è stata svolta la caratterizzazione iniziale e predisposto il dossier per l'iscrizione all'anagrafe quali il broccolo di Torbole e il Broccolo di Santa Massenza e il Mais Spin di Caldonazzo. Nel presentare questi casi di studio verranno coinvolti gli agricoltori e le associazioni di agricoltori (Fed. Provinciale Allevatori, Ass. produttori broccolo di Torbole, Agri 90, coltivatori Mais Spin di Caldonazzo) che al momento coltivano queste varietà e allevano queste razze, con visita alle realtà produttive.

Verrà approfondito il ruolo dei **centri di conservazione ex situ / Banche del germoplasma** (CCES/BG) e la proficua e costante interazione di scambio di materiale con gli AAC su cui si fonda la Rete Nazionale, sarà prevista una visita alla Banca del Germoplasma del Trentino (banca genetica FAO con il codice ITA441) ospitata al MUSE con un approfondimento sulle tecniche di conservazione del germoplasma e controllo di vitalità e rigenerazione.

In totale si prevede una durata di 14 ore articolate in 4 sessioni di mezza giornata con una verifica finale per ricevere un attestato di frequenza che faciliterà l'iscrizione alla Rete Nazionale in qualità di AAC. Si prevedono 3 edizioni del corso con un massimo di circa 20 partecipanti ciascuna, condotte in tre diverse stagioni dell'anno per facilitare la partecipazione di diverse tipologie di allevatori e agricoltori, e le sessioni avranno luogo in sedi diverse sul territorio provinciale.

A chi si rivolge questo corso

Principalmente ad **agricoltori e allevatori professionisti**, cioè titolari di aziende, per poter rispettare i criteri di iscrizione al registro di AA.CC. Il corso però si rivolge anche ad **appassionati**

della tematica della conservazione e propagazione delle varietà e razze minacciate di scomparsa.

1- La domesticazione di animali e piante

Sede: S. Michele a/A, FEM

3 novembre 2023

Selezione naturale e artificiale di piante e animali a confronto. Caratteri evolutivi speciali di piante coltivate e animali allevati. Le più comuni spinte selettive generate dalla coltivazione e dall'allevamento e gli adattamenti speciali di piante e animali, illustrati per le varietà e le razze più comunemente coltivate e allevate. Miglioramento genetico e selezione varietale; tecniche tradizionali e moderne, dalla selezione e re-incrocio all'ingegneria genetica. L'importanza delle varietà locali per l'identità territoriale e come serbatoio di diversità genetica e varietale. Il rischio di erosione genetica e le tecniche di conservazione.

Relatori:

- Costantino Bonomi (MUSE)
- Davide Buseti, Marco Stefanini (FEM)
- Introduzione a cura di Provincia Autonoma di Trento, Dip. Agricoltura

2- La normativa nazionale. La caratterizzazione di alcuni casi di interesse per il Trentino.

Sede: S. Michele a/A, FEM

17 novembre 2023

Capisaldi della nuova normativa nazionale: L 194/2015 + decreti attuativi (2018 – 2019) per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Lo stato di attuazione della legge in provincia e in Italia. Normative regionali preesistenti e la loro armonizzazione nella nuova normativa nazionale. La Rete Nazionale dell'agrobiodiversità. Il portale nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare. L'anagrafe nazionale dell'agrobiodiversità. Somiglianze e differenze con il registro nazionale delle varietà da conservazione. Potenzialità di promozione e valorizzazione. Una visione per il futuro dell'agrobiodiversità in Trentino e in Italia. Procedure per la caratterizzazione e l'iscrizione all'anagrafe nazionale come contenuti nei decreti attuativi. Esempi delle prime varietà caratterizzate in Trentino ai fini dell'iscrizione all'anagrafe nazionale. Tutorial per utilizzo del portale (sessione pratica).

Relatori:

- Vincenzo Montalbano, Min. Agric. E Sovr. Alimentare
- Federico Bigaran, ex direttore Ufficio Prod. Biologiche PAT
- Pietro Fusani – CREA e collaboratori per gli studi di caratterizzazione di broccolo di Torbole, mais trentini e prezzemolo di Brentonico

3- I centri di conservazione ex situ.

Sede: Trento, MUSE

1 dicembre 2023

Come si conservano ex situ le risorse genetiche vegetali e animali. Le banche del germoplasma: come funzionano e a cosa servono. Banche di semi. Banche *on farm* di fruttiferi. Banche genetiche. I centri di conservazione ex situ secondo la legge 194. Le convenzioni da stipulare e l'interazione tra agricoltori / allevatori custodi e i centri di conservazione *ex situ* per la tutela delle varietà e razze iscritte all'anagrafe nazionale.

Visita alla banca del germoplasma del Trentino presso il MUSE.

Relatori:

- Costantino Bonomi, MUSE
- Dario Tonietto, dir. Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Rendena
- Cristina Ferrarini, presidente Assoc. Pecora Brogna (M. Lessini).

4- Agricoltori e allevatori custodi. Gli impollinatori e la biodiversità

Sede: Trento, MUSE¹

15 dicembre 2023

Approfondimento del ruolo di agricoltori e allevatori custodi. La figura dell'agricoltore/allevatore custode: ruolo e compiti. Prendersi cura di una varietà e una razza di interesse per il territorio. Principi di coltivazione e allevamento per le varietà locali in purezza. Gestione dei riproduttori e buone pratiche con esempi per le più comuni specie coltivate / allevate. Esperienze di agricoltori, allevatori e associazioni già attive sul territorio. La tutela genetica di *Apis mellifera* e degli altri apoidei gestiti.

Una ricapitolazione conclusiva sulle potenzialità e opportunità offerte dalla nuova legge e sul ruolo di agricoltori e allevatori custodi. Raccolta di idee, proposte e bisogni di coltivatori e allevatori. Verifica finale.

Relatori:

- Luigi Bertoldi, Paolo Fontana, Roberta Franchi² (FEM)
- Agricoltori delle associazioni Pimpinella / Civiltà contadina / Coltivare condividendo

¹ Da discutere eventuale sede diversa con partecipanti al corso

² In caso di interesse per la coltura del mais